

LA VETRINA

Ciafaloni "saluta" i fan di Tavazzano tra parole e note

■ Chiusura alla grande a Tavazzano per la mostra di Mike Ciafaloni a Casaldea. Presso la Chiesa del Viandante, via Emilia 23, domani pomeriggio alle 17 Alessandra Lancellotti, psicoterapeuta dell'Università di Milano e membro dell'International Association of Art and Psychology, tratterà il tema «Corpo della comunicazione e l'arte come terapia». In chiusura il musicista Alberto Foresti allieterà i presenti con un concerto di musica cinquecentesca, riarrangiata in chiave moderna.

Alessandra Lancellotti è nota, tra l'altro, per aver partecipato in qualità di life coach dei giovani concorrenti del format televisivo *X-Factor* su Rai Due e come psicologa dei partecipanti a *Cambio vita mi trasformo* in onda su Sky Vivo, ma soprattutto per avere creato le prime Scuole genitori in Italia ("Il coraggio di educare" 1992) oltre che per avere vinto il Primo Premio Europeo con il progetto "Una vela per la vita" (1992) per la cura delle tossicodipendenze. Attualmente è Ctu al Tribunale di Genova ed Alessandria ed ha firmato il progetto del Centro milanese contro il maltrattamento morale "Vita Nova" (2005) con la Onlus Ad majora. Giornalista, la Lancellotti è inoltre executive coach di manager e personalità del mondo della cultura e dell'impresa in progetti di sviluppo e innovazione nelle strategie di decision making.

Il pianista Alberto Foresti vanta come interprete un ricco curriculum. Conseguito il diploma sotto la guida di G. Legramanti al Conservatorio di Alessandria, ha manifestato subito un forte interesse per la scuola pianistica napoletana che lo ha spinto a studiare per alcuni anni a Napoli con maestri qualificati e successivamente a seguire le lezioni dell'Accademia Chigiana di Siena. Foresti ha suonato per la Gioventù Musicale, per i Teatri Litta e Piccolo di Milano, il Sociale di Lecco, il Massimo di Palermo e per al Festival Internazionale del Castello di Pomerio (Como), collaborando con strumentisti, cantanti, attori e danzatori in vari ambiti della musica da camera, privilegiando programmi insoliti o monografici: "Gli operisti italiani e il pianoforte", "Il gruppo dei sei", "La canzone d'autore del Novecento", "Satie compositore-scrittore", "Il pianoforte e le percussioni", "Ascoltando il mistero", "Il melologo" eccetera.

Alle pareti saranno le opere di Mike Ciafaloni, artista di origini calabresi da oltre mezzo secolo a Milano, attivo in pittura, scultura, architettura, grafica. La sua mostra a Casaldea di Tavazzano è stata patrocinata da Plef.org una onlus che si propone "di nutrire il pianeta di immaterialità", una Fondazione sorta nel 2003 su iniziativa di un gruppo di managers e imprenditori italiani col proposito di affermare nuovi modelli sociali, ispirati a principi di etica. Nella poetica di Ciafaloni si sostiene l'obiettivo di un'arte che vuole far riflettere l'uomo sull'importanza del rapporto di stabilità e di equilibrio tra tecnologia e risorse umane ed ambientali.



Un'opera di Ciafaloni

Fondatore del movimento "Arte-compatible", il pittore parte da una concezione non estetica ma etica: l'aspirazione di tutti di poter vivere in un ambiente più umano, lavorare in luoghi salutarì e utilizzare spazi adeguati per le proprie attività di tempo libero. La compatibilità Ciafaloni la cerca nel colore, specchio magico o tesoro, ma anche nel movimento, nell'armonia della composizione. Le sue opere sono piene colore costruite sul movimento di figure e di cavalli principalmente. Risultano suggestive all'occhio e penetranti e coinvolgenti. All'interno dei profili i colori hanno forza, acquistano mistero, si impongono all'occhio senza sgomitare. Presentano un carattere condiscedente. Liberano codici che influenzano i comportamenti, il linguaggio, l'immaginario. Aiutano a vedere il mondo in modo diverso.

Aldo Caserini

